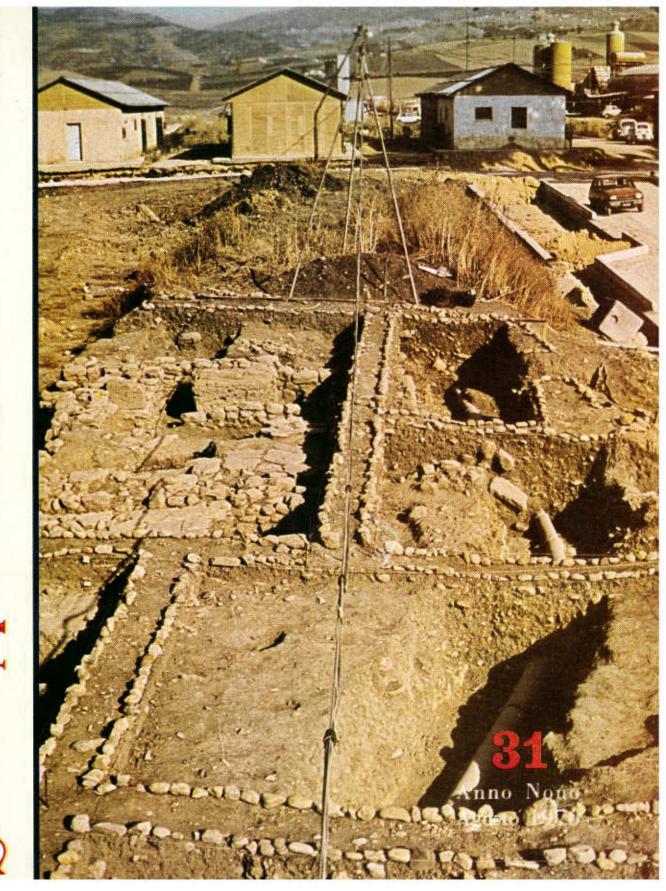
# icilia Archeologica

Rassegna periodica di studi, notizie e documentazione edita dall'E.P.T. di Trapani



Por. e. hot ho

### al tuo servizio dove vivi e lavori



Cassa di Risparmio V.E. per le Province Siciliane

# Banco di Sicilia

Istituto di Credito di Diritto Pubblico Presidenza e Amministrazione Centrale in Palermo Patrimonio: L. 150.815.294.287

### Sedi e Succursali:

Acireale Agrigento Alcamo

Ancona Bologna

Caltagirone Caltanissetta

Catania Enna Firenze Gela

Genova Lentini Marsala

Messina Mestre Milano

Palermo Perugia Pordenone

Ragusa

Roma

S. Agata Militello

Sciacca Siracusa

Torino

Termini Imerese

Trapani Trieste Venezia Verona Vittoria

250 Agenzie in tutta Italia



Uffici di rappresentanza a Bruxelles, Copenaghen, Francoforte sul Meno, Londra, New York, Parigi e Zurigo

Sezioni speciali per il:
Credito Agrario e Peschereccio, Credito Minerario, Credito Industriale,
Credito Fondiario, Finanziamento Opere Pubbliche.

Tutti i servizi di Banca, Borsa e Cambio



### Ente Provinciale per il Turismo di Trapani



Trapani - Piazzetta Saturno - Il trecentesco portale dell'ex Chiesa di Sant'Agostino, sovrastato dal magnifico rosone

# Visitate la Provincia di Trapani

### L'ECO della STAMPA

UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Casella Postale 3549 - MILANO

Via G. Compagnoni, 28 - Tel. 72-33-33



# Sicilia Archeologica

Rassegna periodica di studi, notizie e documentazione edita dall'Ente Prov.le Turismo di Trapani

Direttore:

Enzo Costa Presidente E.P.T. Trapani

Direttore Responsabile:

Vincenzo Tusa

Redattore Capo:

Arcangelo Palermo

Direzione, Redazione e Amministrazione: Ente Provinciale Turismo - Corso Italia - 91100 Trapani - Telef. 27273

« Sicilia Archeologica » è una palestra di incontro di uomini e di idee in un clima di obiettività e di libertà. Gli articoli firmati esprimono le opinioni scientifiche dei rispettivi autori e non impegnano che la loro personale responsabilità.

Una copia L. 2.000

Abbonamenti: Per l'Italia - annuo L. 5.000 - Per l'Estero - annuo L. 6.000 - Sostenitore - annuo L. 10.000.

Pubblicità: in nero: 1 pag. L. 300.000; 1/2 pag. L. 170.000 a colori: 1 pag. L. 400.000; 1/2 pag. L. 250.000

Conto corrente postale 7/11826 intestato all'Ente Provinciale per il Turismo di Trapani (Cerso Italia)

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo IV

Tutti i diritti di riproduzione sono riservati

Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Printed in Italy







### Anno IX - n. 31 Agosto 1976

### sommario

				- 00
Beatrice Basile	*	Ceramiche italiote dell'anonimo abitato greco di Scornavac- che sul Dirillo	Pag.	9
Sebastiano Elia	*	La verità sul ritrova- mento dell'efebo di Selinunte	(77)	21
Gioacchino Falsone	*	La fattoria romana di Cusumano	>>	27
Marcello Piperno Sebastiano Tusa	*	Relazione preliminare sulla seconda campa- gna di scavi alla Grot- ta dell'Uzzo	"	39
Pietro Fiore	*	Sull'antico acquedot- to calactino	**	43
Massimiliano Marazzi Sebastiano Tusa	*	Interrelazioni dei cen- tri siciliani e peninsu- lari durante la pene- trazione micenea	**	49
Maria Teresa Lanza	•	Noterellaragusana - A proposito di un'i- niziativa culturale del gruppo archeologico « P. Orsi » di Ragusa	***	91
Arcangelo Palermo	•	Notiziario - Congresso internazionale di ar- cheologia sottomari- na; Malta e la Sicilia	211	93





In copertina: Cusumano (Salaparuta) - Resti della fattoria romana. Veduta generale dello scavo da Sud - Est

Fotografie Sebastiano Elia, Gioacchino Falsone, Pietro Fiore, Montalto, Soprintendenza alle Anti-chità di Palermo. Soprintendenza alle Ane disegni: tichità per la Sicilia sud - orientale.

Fotolito e clichés di Domenico Severino - Palermo

Impaginazione di Arcangelo Palermo



Stampato in Trapani con i tipi della STET Stabilimento Tipografico dell'Editore Dr. Antonio Vento

## Ceramiche italiote dall'anonimo abitato greco di Scornavacche sul Dirillo

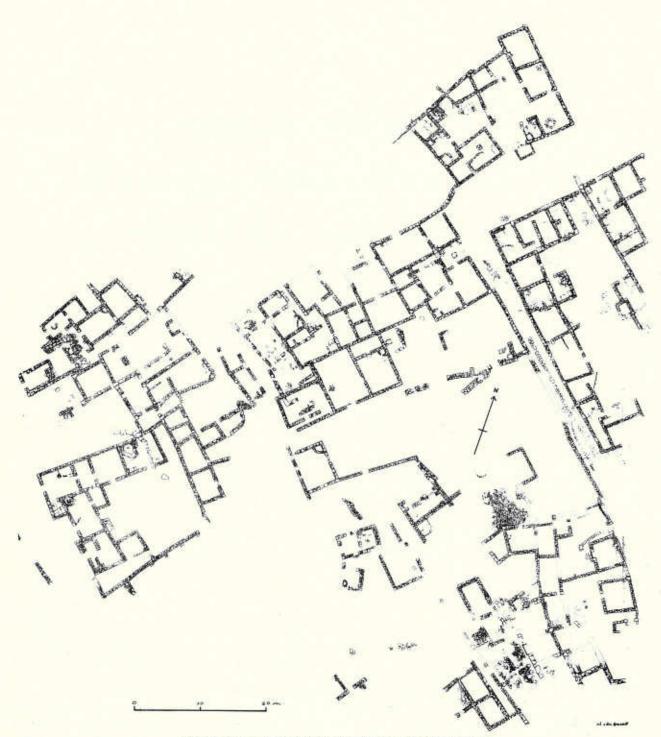
di Beatrice Basile

Nel corso di cinque successive campagne di scavo condotte fra il 1954 e il 1959, il prof. A. Di Vita, allora ispettore della Soprintendenza per le Antichità della Sicilia Orientale, riportava alla luce parte di un grosso borgo greco situato nella provincia di Ragusa in c.da Scornavacche, presso la confluenza dei due bracci del Dirillo, provenienti l'uno da Vizzini e l'altro dai pressi di Chiaramonte. L'abitato, situato su di un basso pianoro poco discosto dalla riva sinistra del torrente Mazzaronello, presentava un impianto originario della metà circa del VI secolo e un impianto più tardo risalente ad età timoleontea, distrutto violentemente e totalmente intorno al 280 a. C. Gli scavi del Di Vita misero in luce circa 200 vani dell'insediamento più tardo, costituito da un insieme di blocchi di abitazione quadrangolari e rettangolari allineati lungo poche strade parallele e intercalati da ampi cortili non lastricati e dall'andamento irregolare.

In un suo studio, tuttora insuperato, sulla penetrazione siracusana nella Sicilia sudorientale, Di Vita segnalò l'importanza topografica della scoperta del piccolo centro greco (1). Esso costituisce, insieme con altri piccoli abitati greco-arcaici sparsi nella pianura del Dirillo sino ai piedi di Chiaramonte, la testimonianza inoppugnabile dell'esistenza, fin dalla I<sup>a</sup> metà del VI sec., di un braccio interno della via Siracusa-Gela-Agrigento, che rag-

Ringrazio la dott.ssa P. Pelagatti, Soprintendente alle Antichità per la Sicilia Orientale, per il permesso di pubblicare materiale inedito, per i preziosi consigli e per il costante incoraggiamento del quale vado debitrice anche al dott. G. Voza; ringrazio altrest il Prof. A. Di Vita, al cui gentile suggerimento debbo la prima idea di questo articolo.

A. Di Vita, La penetrazione siracusana nella Sicilia sud - orientale alla luce delle più recenti scoperte archeologiche. Kokalos II 2, 1956, pag. 203 sgg.



Rilievo della parte di abitato scavata a Scornavacche

giungeva il Dirillo passando per Akrai-Kasmenai (M. Casale) - Akrillai.

Nell'area dell'abitato del IV sec. il Di Vita metteva inoltre in evidenza (2) l'eccezionalità del ritrovamento di un kerameikos, testimoniato da numerosi piccoli forni (3), databile tra la fine del IV e gli inizi del III sec. a. C., che restituiva una grande quantità di matrici e statuette di terracotta (4) la cui varietà tipologica (ricollegabile con Agrigento, Siracusa, ed anche con centri dell'Italia Meridionale) comprova ulteriormente il ruolo di « centro carovaniero » (5) svolto dallo stanziamento di Scornavacche nell'arco di tutta la sua storia. Di notevole importanza si prospettava altresì il rinvenimento di una grande quantità di vasellame grezzo di uso comune, molto ben conservato, con ampia varietà di forme; esso presenta un alto interesse dal punto di vista dello studio dell'instrumentum domesticum, anche perchè è sicuramente databile in base all'associazione con numerosi frammenti di ceramica italiota a figure rosse e ceramica di stile Gnathia (6). E' appunto in base a quest'ultima osservazione e nel quadro di uno studio più completo dell'abbondante materiale ceramico restituito da Scornavacche attualmente conservato ed in gran parte esposto nel Museo Archeologico di Ragusa -. che non ci è sembrato inutile soffermarci sulla classificazione di questi frammenti, fondamentali ai fini di un'esatta definizione cronologica di tutto il complesso e genericamente inquadrabili fra gli ultimi decenni del IV e i primi decenni del III sec. a. C. Fra di essi, abbiamo fatto una scelta dei pezzi più rappresentativi, di cui si fornisce l'illustrazione fotografica, limitandoci a dare degli altri un breve elenco con poche note descrittive.

# Catalogo della ceramica italiota a figure rosse e con uso di colori sovraddipinti (7)

1) Orlo di pisside skyphoide, con parte superiore di figura dal torso nudo, verso destra; si tratta probabilmente di un erota in atto di inseguire un'oca o qualche piccolo animale. Folti riccioli grossolanamente dipinti in nero sfumante in marrone sfuggono da una benda stretta intorno al capo. La linea di contorno della schiena è bordata da due filetti marrone.

logici condotti in provincia di Ragusa nel quadriennio 1955 - 1959, « Boll, d'arte del Min. P.I. » N. IV Ott. -Dic. 1959; per una matrice con busto di Kore, idem in « Arch. St. Sic. Or. » 4, serie VII, 1954; per un busto di Athena Ergane, idem, Per una rara rappresentazione di Athena Ergane, « Ann. Sc. At. », XXX -XXXII 1952 - 1954; vedi anche il catalogo della Mostra « Archeologia nella Sicilia sud - orientale » N. 457 Tav. XLVIII.

A. Di Vita, Recenti scoperte archeologiche in provincia di Ragusa, « Arch. St. Sir. », Anno II, 1956, pag. 39.

A. Di Vita, in «Fasti Archeologici», 1955,
 N. 2016.

<sup>7)</sup> Per questo tipo di ceramica, vedi A. D. Trendall, Vasi antichi dipinti del Vaticano, Fasc. II, Città del Vaticano 1955, e L. Bernabò Brea - M. Cavalier, Meligunis Lipara II, Palermo 1965. Per i confronti piuttosto stretti istituibili fra il materiale di Scornavacche e quello proveniente dagli strati timoleontei di Gela, vedi P. Orlandini, Tipologia e cronologia del materiale archeologico di Gela, «Archeologia Classica» Vol. IX, 1957.

<sup>2)</sup> A. Di Vita, art. cit.; idem, Recenti scoperte archeologiche in provincia di Ragusa, « Archivio Storico Siracusano » Anno II, 1956; Breve rassegna degli scavi archeologici condotti in provincia di Ragusa nel quadriennio 1955 - 1959, « Boll. d'arte del Min. P. I. ». N. IV Ott. - Dic. 1959.

<sup>3)</sup> Uno di questi forni è stato ricostruito fedelmente nel Museo di Ragusa, ordinato con criteri museografici ispirati al rispetto per il valore didattico e documentario della conservazione del reperto archeologico.

<sup>4)</sup> A. Di Vita, Breve rassegna degli scavi archeo-



Fig. 1



Sul fondo, vernice nero lucida, scrostata in qualche punto. Argilia arancio chiaro, ben depurata, leggermente farinosa. Ultimo terzo del IV. H = cm. 5,2. Vano 107. Inv. 1043. Fig. 1.

 Orlo di skyphos, con parte superiore di erota alato accorrente verso sinistra. I capelli sono racchiusi nel kekriphalos, da cui sfuggono un alto nodo sull'occipite e brevi riccioli laterali. Intorno all'orlo, piccola fascia risparmiata con ovuli neri. Vernice nero - opaca molto scrostata. Argilla rosa - arancio ben depurata, leggermente farinosa. Ultimo terzo del IV. H = cm. 5,8. Vano 163. Inv. 1385. Fig. 2.

3) Orlo di skyphos, con parte superiore di figura maschile verso destra. Le spalle sono avvolte in un mantello dalle ricche pieghe, maculato di nero. Il volto è ben caratterizzato, con le sopracciglia rese da un ampio arco pronunciato, il naso piccolo e rincagnato. La breve chioma è resa affrettatamente in nero sfuman-



Fig. 3



Fig. 4



Fig. 5

te in marrone. Intorno all'orlo, piccola fascia risparmiata con ovuli neri. Sul fondo, vernice nera uniforme, leggermente scrostata. Argilla rosa vivo, ben depurata e compatta. Ultimo terzo del IV.  $H=\mathrm{cm.}\,5.7.$  Vano 105. Inv. 1041. Fig. 3.

4) Orlo di pisside skyphoide, con parte superiore di figura maschile dal torso nudo, probabilmente erota, verso destra, in atto di porgere una phiale. Il volto presenta notevoli somiglianze con quello del frammento precedente, nella forma della testa rotonda e piuttosto
schiacciata, nelle alte sopracciglia arcuate, nel
naso piccolo e rincagnato, nella linea delle labbra curvate verso il basso e soprattutto nel
modo di rendere la breve chioma come una
massa indistinta nero - marrone in cui si staccano soltanto le ciocche sulla nuca e presso le
orecchie. Intorno all'orlo, piccola fascia risparmiata con due file di puntini neri. Sul fondo,
vernice nero lucente con leggere striature

marrone. Argilla rosa beige, compatta, ben depurata. Ultimo terzo del IV.  $H=\ cm.\ 4,1.$  Sporadico. Senza numero. Fig. 4.

- 5) Lekythos panciuta, con profilo femminile a destra e giraglio. La chioma è racchiusa nel sakkos, con riccioli sfuggenti sull'orecchio. Il disegno è rozzo e grossolano. Sul collo linguette verticali nere. Sul fondo, vernice nera con chiazze rossastre, molto scrostata. Argilla rosa arancio poco depurata; parete spessa. Ansa e labbro di restauro. Il metà del IV. H = cm. 10. Vano 137. Inv. 1064. Fig. 5.
- 6) Lekythos ariballica, con profilo femminile a destra fra giragli. La chioma è racchiusa nel sakkos, da cui sfuggono ciocche laterali. Il disegno piuttosto rozzo delinea un profilo pesante e schiacciato, dal mento sfuggente. Vernice nero opaca molto scrostata. Argilla rosa arancio poco depurata; pareti spesse. II metà del IV. H = cm. 7,5. Vano 170. Inv. 1389. Fig. 6.



Fig. 6

- 7) Lekythos panciuta, con profilo femminile verso destra e giraglio. I capelli sono racchiusi nel sakkos, da cui sfuggono dense ciocche laterali. Il profilo, disegnato frettolosamente e senza cura, è singolarmente caratterizzato dal naso appuntito e volto all'insù. Vernice nero opaca, scrostata in vari punti. Argilla rosa arancio poco depurata; pareti spesse. Perduti il collo e l'ansa. Il metà del IV. H = cm. 6. Vano 9. Senza numero. Fig. 7.
- 8) Coperchio di lekanis, con due figure femminili fra giragli desinenti in grandi campanule. Una delle figure è completa, semisdrajata, con le braccia appoggiate su di un cuscino rotondo, vestita di un chitone a fitte pieghe e di un mantello avvolto intorno alle gambe. Della seconda figura, sul lato opposto, rimane soltanto la parte superiore; è seduta verso destra, con due alte ciste ai lati; a torso nudo, con le gambe avvolte in un mantello e i capelli chiusi nel sakkos, da cui sfuggono ciocche laterali. Disegno fluido, con panneggi ricchi e sinuosi. Vernice nero-opaca, scrostata in qualche punto, e non uniforme. Argilla rosa arancio, ben depurata. II metà del IV. H = cm. 5; diam. = cm. 13,5. Vano 116. Inv. 1050 bis. Fig. 8.



Fig. 7



Fig. 8

- 9) Frammento di skyphos con bel profilo femminile verso destra e giraglio. I capelli sono chiusi nel sakkos, da cui sfuggono sottili riccioli sulla fronte e sull'orecchio. Le linee del profilo sono pure, il disegno è sicuro ed accurato. Intorno all'orlo, piccolo giro di onde marine. Vernice nero opaca leggermente evanida presso l'orlo. Argilla color cuoio rosato, molto fine e compatta; pareti sottili. Ricomposto da due frammenti. Il metà del IV. H = cm. 5,2. Vano 192. Inv. 1389. Fig. 9,5.
- 10) Frammento (di skyphos?) con estremità di figura maschile stante, nel caratteristico atteggiamento di riposo, cioè con una gamba incrociata davanti all'altra. I piedi sono calzati di sandali allacciati alla caviglia. Al di sotto, fascia di onde nere. Vernice nero opaca tendente al grigiastro, molto scrostata. II metà del IV. H= cm. 4. Vano 192. Inv. 1400. Fig. 9,8.
- Frammento di lekythos, con parte superiore di figura femminile stante, leggermente volta verso destra, con il braccio destro pro-

teso, vestita di chitone, con i capelli raccolti nel sakkos e da esso sfuggenti. In bianco alcuni ritocchi dell'acconciatura, la collana, l'arbusto dalle piccole foglie, a destra della donna, e una fila verticale di puntini in alto. Vernice nera sfumante in marrone, scrostata in qualche punto. Argilla rosa - grigio ben depurata. Ricomposto da due frammenti. II metà del IV. H = cm. 7,2. Vano 13. Inv. 643. Fig. 9,4.

12) Frammento con erota seduto verso sinistra, dal torso nudo e gambe avvolte in un mantello. Con la sinistra regge sulle ginocchia uno specchio. I capelli sono raccolti in un alto nodo sull'occipite; in bianco la stephane a raggiera e la bandoliera di perle sul petto. Il corpo dell'erota è carnoso e tozzo, con caratteri femminei. Disegno piuttosto grossolano. Vernice nero opaca sfumante in marrone. Argilla rosa cupe, ben depurata. Ricomposto da 5 frammenti. Il metà del IV. H = cm. 10,7. Vano 115. Inv. 1050 A. Fig. 9,6.

13) Frammento con parte inferiore di figura maschile verso destra, con la gamba destra poggiata su di una pietra dallo spesso contorno bianco e la sinistra appena flessa al ginocchio. Una mano, poggiata sul ginocchio destro, lascia pendere una coroncina, dipinta in giallo, come il calzare destro; in bianco e giallo l'armilla sulla coscia sinistra. A sinistra, parte di palmetta a ventaglio. Le linee del disegno rivelano abilità e scioltezza. Vivace il contrasto dei colori (il bianco, il giallo, il bel rosso mattone della figura). Vernice nero lucida. Argilla rosa scuro, fine e compatta, ben cotta; parete piuttosto sottile. Il metà del IV. H = cm. 4,5. Vano 116. Inv. 1058. Fig. 9,7.

14) Due frammenti di lekythos, conservanti l'uno la testa e le spalle di una figura femminile in atto di ammirarsi in uno specchio, con ornamenti (stephane, collana di perle e armilla) in bianco, l'altro le gambe di un

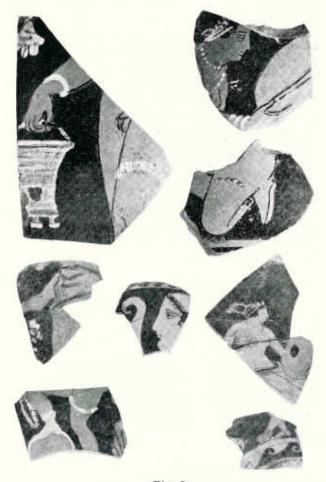


Fig. 9

erota accosciato, con un'armilla di perle bianche sulla coscia sinistra; una spessa linea bianca contorna la pianta del piede destro. Le due figure, color grigio, e in particolare il bel profilo femminile, sono rese con linee sciolte e cura dei particolari. Vernice nera uniforme. Argilla grigio - giallastra, leggermente farinosa. II metà del IV. H= cm. 2,9 e cm. 2,3. Vano 115. Inv. 1054. Fig. 9,3.

15) Frammento con parte di erota stante con situla; in bianco l'armilla che adorna il braccio destro, in bianco, giallo e arancio l'armilla sulla coscia sinistra, la situla ed il fiore a campanula pendente in alto a destra. Fine gusto della policromia, disegno abile ed accurato. Vernice nero opaca non uniforme, sfumante in chiazze rossicce. Argilla rosa scuro compatta. II metà del IV.  $H=\mathrm{cm.}\ 5,7.$  Sporadico. Senza numero. Fig. 9,1.

16) Coperchio di lekanis, decorato con tralcio d'edera ad andamento orizzontale. Il tralcio, sinuoso, è graffito; le foglie sono grandi e ben disegnate. Vernice nero-lucida trascolorante in marrone. Argilla rosa scuro compatta; parete spessa. Ricomposta da 8 frammenti e reintegrata. Ultimo terzo del IV. Diam. = cm. 13,5. Vano 107. Inv. 1046. Fig. 10.

17) Coperchio di lekanis, con decorazione simile alla precedente e sottile fascia risparmiata alla base della presa. Le foglie d'edera sono divise da tre nervature nere. Vernice nero opaco sfumante in chiazze marrone. Argilla rosa scuro compatta, ben depurata. Ricomposto da 8 frammenti e reintegrato. Ultimo terzo del IV. Diam. = cm. 15,8. Vano 107. Inv. 1046. Fig. 11.



Fig. 10



Fig. 11

### Ceramica

### con decorazione stile Gnathia (8)

18) Coperchio di lekanis, con tralcio d'edera ad andamento orizzontale. Dal tralcio principale, graffito, si dipartono steli secondari che terminano in foglie bianche alternate con corimbi costituiti da 7 - 8 puntini bianchi. Disegno piuttosto grossolano. Vernice nero opaca striata, molto scrostata. Argilla rosso arancio. Ultimo venticinquennio del IV. Diam. = cm. 7. Vano 127. Inv. 1061. Fig. 12,1.

19) Gruppo di 6 frammenti di skyphos, con tralcio di vite intrecciato a tralcio d'edera. Il tralcio di vite è in bianco, con foglie larghe e frastagliate, divise da nervature giallo - arancione. Un frammento conserva parte di un grappolo dagli acini staccati, costituiti da puntini bianchi. Il tralcio d'edera è graffito, con piccole foglie bianche alternate a corimbi. Vernice nero opaca uniforme. Argilla grigio - ro-

Per questo tipo di ceramica, vedi soprattutto
 A. D. Trendall, op. cit., pag. 212 sgg.; L. Forti, La ceramica di Gnathia, Napoli 1965; L. Bernabò Brea-M. Cavalier, op. cit.

sata con qualche impurità. Ultimo venticinquennio del IV. Dimensioni del frammento maggiore: cm.  $4.8 \times 3.7$ . Sporadico. Senza numero. Fig. 12 (ultimi 6 frammenti).

20) Gruppo di frammenti forse appartenenti ad uno stesso coperchio di lekanis, conservanti tratti di decorazione a tralci di vite con ampie foglie frastagliate e divise da nervature, viticci, grandi grappoli dagli acini staccati, festoni e « rami secchi ». Molto viva la policromia, con uso di bianco, giallo, arancione, marrone, rosso. Vernice nero opaca uniforme. Argilla rosa beige fine e compatta. Ultimo venticinquennio del IV. Dimensioni del frammento maggiore = cm. 5,2 × 3,5. Sporadico. Senza numero. Fig. 12 (i 4 frammenti sotto il coperchio).

### Inoltre:

- 21) Lekythos Pagenstecher (9) con oca e palmetta fra giragli. Ricomposta da 4 frammenti; reintegrati il collo e l'ansa. Il metà del IV. H= cm. 9,8. Vano 116. Inv. 1056 bis. Fig. 13,2.
- 22) Frammento di lekythos Pagenstecher, con lepre verso sinistra, con le orecchie bordate di bianco, e tratto di palmetta. II metà del IV. H = cm. 5,5. Vano 148. Inv. 1065 bis. Fig. 13,1.
- 23) Frammento di lekythos Pagenstecher, con parte superiore di volatile verso destra. II metà del IV. H= cm. 4,5. Vano 115. Inv. 1217. Fig. 13 (ultimo frammento in alto).
- 24) Tre frammenti di lekythos Pagenstecher, con cigno verso destra, dal collo bordato di bianco, e palmetta. II metà del IV. H del frammento maggiore = cm. 4,2. Vano 115. Senza numero. Fig. 13 (penultimo frammento in alto e gli ultimi due frammenti in basso).



Fig. 12

<sup>9)</sup> Per questo tipo di lekythol, la cui datazione precisa è ancora piuttosto controversa, vedi anche L. Bernabo Brea - M. Cavalier, op. cit., pag. 227, nota 3. Attualmente, su questo materiale è in corso uno studio da parte di G. D'Enry.



Fig. 13

Elenco dei frammenti di cui non si fornisce documentazione fotografica:

- 1) 4 frammenti di lekythos, con profilo femminile inquadrato da larghe palmette, su fondo nero opaco. Argilla grigiastra. Dimensioni del frammento maggiore = cm.  $3,2\times3,5$ . Sporadico. Senza numero.
- 2 frammenti di lekythos, con tratto di profilo femminile e palmetta su fondo nero opaco, con tracce di colore bianco. Argilla grigia. Dimensioni del frammento maggiore = cm. 4.2×4. Vano 32. Senza numero.
- 3) 4 frammenti di skyphos, con parte di profilo femminile e palmetta su fondo nero opaco. In bianco la collana. Argilla rosa scuro. Dim. fr. max. = cm.  $4,5\times3,3$ . Vano 202. Senza numero.

- 4) Frammento di lekythos, con parte di profilo femminile su fondo nero opaco. In bianco la collana. Argilla grigio rosata Cm.  $4,5 \times 5$ . Vano 89. Senza numero.
- 5) Frammento di orlo di pisside skyphoide, con testa e parte del dorso di figura femminile nuda di profilo e palmetta, su fondo nero opaco. Argilla rosa - grigiastra. Cm. 2,8×5,4. Vano 107. Inv. 1043.
- 6) Frammento di orlo di pisside skyphoide, conservante parte del braccio destro proteso di una figura che tiene in mano una phiale, su fondo nero lucido. Argilla arancio chiara. Cm. 4,4×4,8. Vano 107. Inv. 1043.
- Frammento di orlo di pisside skyphoide, con la mano destra di una figura protesa in alto, e grande palmetta, su fondo nero opaco

sfumante in marrone. Argilla rosata. Cm.  $3,4\times$  7,5. Vano 107. Inv. 1043.

- 8) Frammento di coperchio di lekanis, con una mano protesa verso il basso, e tratti di palmetta su fondo nero-bruno. Argilla arancio chiaro. Cm. 4,8×5,5. Ricomposto da due frammenti. Vano 116. Inv. 1059.
- 9) Frammento, con gamba sinistra di figura accorrente verso destra, su fondo nerorossiccio; in bianco il contorno del piede. Argilla rosata. Cm. 7,3×7. Vano 116. Inv. 1057.
- 10) Frammento di coperchio di lekanis, con parte di figura femminile seduta con phiale. Argilla rosa giallastra. Cm.  $6.2 \times 1.9$ . Vano 176. Inv. 1391.
- 11) Frammento di skyphos, con la parte inferiore di due figure stanti e contrapposte, su fondo nero opaco. Argilla beige. Cm.  $7.4 \times 3.8$ . Vano 176. Inv. 1390.
- 12) 3 frammenti di pisside skyphoide, con parte inferiore di figura femminile panneggiata stante; al di sotto, fascia di onde marine. Argilla rosata. Dim. fr.  $\max$ . = cm.  $4 \times 3$ . Vano 116. Senza numero.
- 13) Frammento di pisside skyphoide, con parte inferiore di una figura semisdraiata dalle gambe avvolte in un himation dal ricco panneggio. Argilla beige chiara. Cm. 7,3×4,5. Vano 116. Inv. 1057.
- 14) Frammento di pisside skyphoide, con parte inferiore di figura panneggiata stante e palmetta. Argilla giallo-grigiastra. Cm. 8,8 ×10. Vano 13. Senza numero.
- 15) Frammento di pisside skyphoide, con parte inferiore di figura panneggiata gradiente verso sinistra, tratti di palmetta a ventaglio

con giragli e fascia orizzontale di onde marine presso il piede. Argilla rosa chiaro. Cm.  $6 \times 8,5$ . Vano 164. Inv. 1387.

- 16) Frammento di lekythos, con tratto di palmetta a ventaglio e giragli e serie di ovuli neri su fascia risparmiata alla base del collo. Fondo nero lucido. Argilla rosata. Cm. 5×5. Vano 20. Senza numero.
- 17) 2 frammenti di pisside skyphoide, con tratto di decorazione a motivi floreali a volute su fondo nero opaco e onde marine nere. Argilla rosa scuro. Dim. fr. max. = cm. 5,5×8. Vano 128. Senza numero.
- 18) 2 frammenti di pisside skyphoide, con fascia di piccole onde marine nere al di sopra del piede. Argilla rosata. Dim. fr. max. = cm.  $2\times3,5$ . Vano 115. Senza numero.
- 19) Frammento di pisside skyphoide, con decorazione analoga alla precedente. Argilla giallo-grigiastra. Diam. del piede = cm. 5,4. Vano 115. Senza numero.
- 20) Frammento di coperchio di lekanis, con raggiera di brevi tratti verticali irregolari, nero rossicci, alla base della presa a pomello; presso il bordo, fascia di boccioli di loto bianchi intrecciati; sul piede, sottili e lunghe onde marine nere. Ricomposto da 8 frammenti. Argilla beige. Cm. 4,5×4. Vano 22/A. Inv. 1329.
- 21) 3 frammenti di coperchio di lekanis, con raggiera di brevi tratti verticali irregolari nero - rossicci alla base della presa a pomello; presso il bordo, si conservano tratti di due corimbi bianchi su fondo nero opaco. Argilla rosata. Diam. = cm. 9,5. Vano 137 bis. Senza numero.
- 22) Frammento di coperchio di lekanis, con parte di grande foglia di vite, tralci e vi-

ticci fittamente intrecciati. Uso di bianco e giallo su fondo nero. Argilla rosata. Cm.  $4.8 \times 3.4$ . Vano 37. Senza numero.

- 23) Frammento di orlo di pisside skyphoide, con piccola foglia di edera in bianco e corimbo in bianco e giallo, con sottile tralcio inciso, su fondo nero. Argilla rosata. Cm.  $2,7\times5$ . Vano 22/A. Senza numero.
- 24) 2 frammenti di orlo di skyphos, con tralcio di vite ad andamento orizzontale; graffito il tralcio, in bianco evanido le piccole foglie alternate a corimbi, su fondo nero. Argilla giallo chiara. Dim. fr. max. = cm.  $4,6 \times 4,4$ . Vano 65. Senza numero.
- 25) Frammento di orlo di skyphos, con decorazione analoga al precedente. Argilla rosata con striature grigiastre. Cm. 2,8×2,3. Vano 107. Senza numero.
- 26) Frammento di orlo di skyphos, con decorazione analoga alla precedente, su fondo bruno - marrone; completamente evanido il bianco delle foglie di vite e dei corimbi. Argilla giallo - rosata. Cm. 4,7×5. Vano 43. Senza numero.
- 27) 2 frammenti di skyphos, con sinuoso tralcio graffito ad andamento verticale e serie di puntini incisi ai due lati. Argilla rosata con nucleo grigio scuro. Dim. fr. max. = cm.  $6.9 \times 5.8$ . Vano 114. Senza numero.
- 28) Frammento di coperchio di lekanis, con foglia di vite ad orli frastagliati in bianco e giallo e parte di grappolo puntinato bianco piuttosto evanido su fondo nero. Argilla rosa

chiaro con leggere striature grigie. Cm.  $1 \times 2.2$ Vano 9. Senza numero.

- 29) 2 frammenti di pisside skyphoide, con parte di grande margherita e lungo viticcio bianco su fondo nero. Argilla giallo-rosata chiara. Dim. fr. max. =cm. 4,5 $\times$ 2,5. Varo 92. Inv. 1031.
- 30) 2 frammenti di coperchio di lekanis, con tralcio graffito ad andamento orizzontale, completamente evanidi corimbi e foglie d'edera bianche su fondo nero; presso il bordo, fila di puntini neri su fascia risparmiata. Argilla giallo rosata. Dim. fr. max. = cm.  $1,6 \times 1,8$ . Vano 115. Senza numero.
- 31) Frammento di coppa apoda, a vasca emisferica e parete sottile, con orlo marcato da due piccoli solchi orizzontali; presso l'orlo, una semplice corona arancio su fondo nero opaco. Ricomposto da 23 frammenti. Argilla rosagrigiastra. Cm. 7×9. Vano 10. Inv. 645.
- 32) Frammento di lekythos Pagenstecher, con tratti di cigno (?) e palmetta. Argilla grigio-giallastra. Cm. 4,2×4. Vano 104. Senza numero.
- 33) Frammento di lekythos Pagenstecher, con parte di lepre. Ricomposto da tre frammenti. Argilla rosato giallastra. Cm. 4,2×3,5. Vano 115. Senza numero.
- 34) 2 frammenti di lekythos Pagenstecher, con tratto di palmetta stilizzata inquadrata da bande nere. Argilla grigio giallastra. Dim. fr. max. = cm.  $3\times1,5$ . Vano 115. Senza numero.

BEATRICE BASILE